



Da
LA PINACOTECA AMBROSIANA, Electa 1997, pag. 83, inv. 88

BRAMANTINO (Bartolomeo Suardi)
Milano? circa 1465 - 1530

Affresco staccato e trasportato su tela, cm 96 X 154
Dalla chiesa di San Sepolcro, Milano , 1934

Il dipinto raffigurante *Cristo in pietà sorretto dalla Vergine, San Giovanni e Maria Maddalena*, mutilato nella parte inferiore, proviene dalla lunetta del portale della chiesa di San Sepolcro, qualificata tra il XV e il XVI secolo da una serie di immagini e gruppi relativi ai *Misteri* della Passione di Cristo, quasi a costituire un *sacro monte urbano*. In particolare, lo sfondo prospettico della *Pietà* di Bramantino suggerisce la navata della basilica convergente verso il monte Calvario, che effettivamente era allestito dietro all'altare maggiore della chiesa.

Il recente restauro - nonostante il degrado subito dal dipinto, esposto agli agenti atmosferici e trasportato su tela, - ha permesso una migliore leggibilità, recuperando trasparenti velature di colore, un'inedita luminosità e una spazialità molto profonda; molto plastiche, cariche di cultura mantegnesca e bramantesca sono risultate le figure sulla sinistra, in particolare San Giovanni e Sant'Antonio.

Bibliografia:

Galbiati, 1951, p. 128; Suida, 1953, pp. 64-66, 217-219; Mazzini, 1956, pp. 10-12; Dell'Acqua, 1967, pp. 85, 511; Falchetti, 1969, p. 156; Mulazzani, 1978, p. 92; G. Romano, in *Zenale ...*, 1982, 113; Bora, 1988, p. 31; Ferri Piccaluga, 1989, pp. 128-129; Marani, 1992, p. 71; M. T. Fiorio, in *La pittura ...*, 1993, p. 58.

Nel novembre-dicembre del 1533 San Girolamo, quando si sistemò con i suoi 35 orfani nel seminterrato della chiesa di San Sepolcro, provenendo da Bergamo, ebbe quotidiana occasione di ammirare questo affresco.

Il tema doveva poi essergli particolarmente caro. Basta ricordare il suo monito di pregare spesso davanti al Crocifisso. Basta ricordare qualche pagina delle sue letture,

G11 955

